

IL PROGETTO EUPHORIC

di Andrea Paladin, Marina Torre e Marco Costantini

EUPHORIC è un progetto co-finanziato dalla Comunità Europea con l'obiettivo di individuare un insieme di indicatori di esito per la valutazione dei benefici nei trattamenti e della qualità delle prestazioni erogate per alcune patologie di particolare interesse. Al progetto ha partecipato un network di 15 istituzioni, coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità, con il CASPUR in veste di partner tecnologico.

Dott. Andrea Paladin
CASPUR
Gruppo Servizi
ed Applicazioni di Rete
a.paladin@caspur.it

Ing. Marina Torre
ISS (Istituto Superiore di Sanità)
marina.torre@iss.it

Dott. Marco Costantini
CASPUR
Gruppo Servizi
ed Applicazioni di Rete
m.costantini@caspur.it

• Abstract

The EUPHORIC project (EUropean Public Health Outcome Research and Indicators Collection) was funded by the European Commission, Directorate General for Health and Consumers, under the Program of Community Action in the Field of Public Health (2003–2008). The project focused on the strand of action “to improve information and knowledge for the development of public health”.

The EUPHORIC project aimed to define a common set of outcome indicators in some clinically relevant areas and to validate them among the participating European countries.

The development of health indicators, as well as the collection and exchange of information within and among Member States are relevant activities necessary for the implementation of a public health monitoring system. Monitoring the efficiency and efficacy of different health systems at Community level enables the Commission and Member States to set appropriate strategies, policies and actions in order to guarantee the quality of public healthcare.

- The project was divided into three phases:
- Survey: to make an inventory of outcome indicators in participating countries;
- Pilot: to test selected indicators in participating countries;
- Dissemination: to make results available on a web site.

The project was guided by a network of 15 institutions from 10 European countries and Israel. The network played a crucial role in the development of a joint effort to provide a valuable source of information. The Istituto Superiore di Sanità acted as co-ordination centre and CASPUR as technological partner providing technical consultancy and support for both the design and the implementation of the website together with the deployment and the housing of the site itself.

Dopo quattro anni di attività, il 14 dicembre 2008 si è concluso il progetto Europeo EUPHORIC (EUropean Public Health Outcome Research and Indicators Collection) co-finanziato dalla Commissione Europea, DG Health and Consumers, che ha visto la partecipazione di un network di 15 istituzioni operanti in sanità pubblica (provenienti da 10 paesi europei e Israele) coordinate dall'Istituto Superiore di Sanità e con il supporto del CASPUR in qualità di partner tecnologico. Questo progetto ha proseguito ed integrato le attività già avviate in ambito comunitario da impor-

tanti progetti quali l'ECHI (European Community Health Indicators) ma con la peculiarità di aver condotto una prima indagine volta a predisporre un insieme di indicatori di esito comunitari, ovvero un set condiviso di parametri per valutare i benefici dei trattamenti e la qualità delle prestazioni erogate per alcune patologie di particolare interesse quali il cardiovascolare e l'ortopedico. Operativamente, gli indicatori di esito vengono calcolati in base alle differenze tra lo stato del paziente prima e dopo l'intervento o la terapia in esame. Ad esempio il tasso di mortalità a seguito di una data terapia rappresenta un possibile indicatore di esito per quella terapia.

Per valutare la rilevanza del progetto si consideri che lo sviluppo di indicatori sanitari comunitari e la condivisione di informazioni tra gli Stati membri sono tra le attività essenziali per l'attuazione di un sistema di monitoraggio della salute

pubblica. Disporre di un set di

indicatori comuni, consente in-

fatti di valutare quantitativa-

mente l'efficienza e l'efficacia dei diversi sistemi sanitari a livello comunitario, consentendo alla Commissione ed agli Stati membri di definire ed attuare le opportune strategie per garantire la qualità del servizio sanitario pubblico.

In questo contesto il progetto si è proposto di contribuire a:

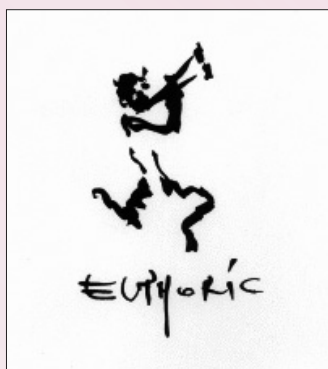
- raccogliere informazioni dettagliate circa indicatori di esito già presenti in Europa;
- verificare la possibilità di produrre indicatori di esito comuni;
- fornire alle autorità politiche un set di indicatori oggettivi e affidabili per la misura della qualità di alcune prestazioni sanitarie.

Operativamente il progetto Euphoric si è articolato in tre fasi:

1) **Survey:** questa prima fase del progetto ha prodotto una catalogazione degli indicatori di esito adottati nei Paesi partecipanti. All'analisi preliminare della letteratura esistente e delle esperienze simili già avviate, è seguita una ricognizione operativa sulle diverse tipologie di database e di registri attivi nei paesi partecipanti e sulle procedure adottate in questi paesi per il calcolo degli indicatori. Questa ricognizione ha consentito di individuare 9 aree di patologia di interesse comune, di elaborare un elenco di 54 indicatori di risultato e quindi di costituire gli strumenti e le condizioni operative per la successiva fase sperimentale.

2) **Pilot:** lo studio pilota ha avuto lo scopo di sperimentare gli indicatori selezionati durante la fase precedente. Si sono quindi definite metodologie standardizzate per il calcolo di alcuni indicatori relativi agli ambiti cardiovascolare e ortopedico, due settori di elevato interesse sia dal punto di vista clinico e di sanità pubblica, sia da quello della disponibilità dei dati.

3) **Dissemination:** il principale obiettivo di questa attività è stato quello di offrire alle autorità politiche europee, alle istituzioni sanitarie nazionali ed ai cittadini, una panoramica sui risultati ottenuti dal progetto. Un altro aspetto importante è stato la condivisione dei risultati ottenuti con gli esperti del settore presenti in altri paesi e la creazione di sinergie con altri progetti dell'Unione Europea.





In questa ultima fase le competenze del CASPUR nel campo dell'ICT e l'esperienza maturata nella consulenza tecnologica hanno consentito ai partner di sfruttare al meglio le potenzialità di comunicazione di Internet, seguendo le direttive proposte dal piano di azione comunitario eHealth. I consulenti del CASPUR hanno collaborato con gli esperti del dominio sin dalle prime fasi della progettazione avendo il compito di definire una struttura informativa e grafica del sito, adeguata al linguaggio del web, con il fine di favorire la comunicazione verso i cittadini e gli interlocutori istituzionali.

Infatti, il sito riporta un confronto tra i sistemi sanitari presenti nei paesi partecipanti, una panoramica sugli indicatori di esito prodotti e sui modelli di aggiustamento del rischio, oltre a informazioni sui metodi di raccolta dati e sulle procedure di validazione adottate nei Paesi partecipanti. È stata prodotta inoltre una newsletter periodica ad iscrizione libera per tenersi aggiornati sullo sviluppo delle attività del progetto, i cui contenuti sono stati curati dall'agenzia di comunicazione Zadig che ha anche collaborato allo sviluppo di specifici prodotti di comunicazione.

Un altro importante obiettivo preso in esame durante la progettazione del sito, è stato quello di fornire ai partner un insieme di strumenti sia per facilitare le interazioni reciproche sia per la raccolta di informazioni relative al progetto. Tra gli strumenti, un'area riservata per lo scambio di documenti ed un calendario dei meeting con relativa documentazione liberamente scaricabile.

Una sezione del sito che ha richiesto una particolare cura in fase di progettazione è quella dedicata ad individuare in ognuno dei paesi partecipanti gli indicatori calcolabili (tra i 54 selezionati dal progetto) e le basi di dati da cui provengono le informazioni necessarie al calcolo. Allo scopo sono stati utilizzati *web form* ed è stato definito un particolare *workflow* di approvazione tale da consentire che i dati, una volta inseriti, per essere validati dovessero essere revisionati da ISS e quindi approvati dall'ente responsabile. I dati raccolti attraverso questa indagine sono stati infine messi a disposizione dei cittadini insieme ad un apposito motore di ricerca, creato *ad hoc* e posto nell'area pubblica del sito.

Il CASPUR, durante il meeting conclusivo che si è svolto presso l'ISS nel dicembre del 2008, ha presentato il lavoro svolto ottenendo un positivo riscontro da parte dei partecipanti al progetto.

Inoltre, durante il 2008, il CASPUR ha collaborato con l'istituto spagnolo IMAS-IMIM, coordinatore del *pilot* cardiovascolare, al fine di inserire sul sito Euphoric un algoritmo sperimentale, derivato da un modello statistico, in grado di offrire a ciascuna struttura ospedaliera – sulla base di alcune caratteristiche dei pazienti trattati, dell'ospedale e del paese di appartenenza dell'ospedale stesso – una stima della propria qualità attesa per le cure erogate a pazienti con diagnosi di infarto ed altre gravi patologie circolatorie.

A seguito di quest'ultima collaborazione, l'istituto IMAS ha richiesto al CASPUR di proseguirla all'interno del progetto europeo EURHOBOP (European Hospital Benchmarking by Outcomes in Acute Coronary Syndrome Processes) che avrà inizio nell'autunno del 2009.

